



LA RECENSIONE Sugli scaffali con [Interlinea](#) gli atti del convegno dedicato all'editoria del Novecento nella nostra regione

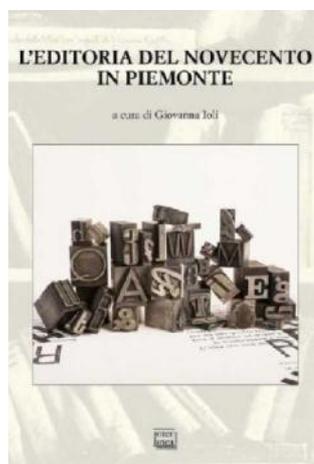
Tutta da sfogliare "la storia intellettuale del Piemonte"

• **Ercole Pelizzone**

Dal 1976 la "città" (per decreto di Umberto I) di San Salvatore Monferrato, tra gli ordinati filari di viti, organizza, a cadenza biennale, convegni di grande rilievo focalizzati su Piemonte e letteratura, forse in omaggio allo scrittore "scapigliato" Igino Ugo Tarchetti che vi ebbe i natali. Nell'ottobre 2021 l'argomento fu "L'editoria del Novecento in Piemonte" di cui [Interlinea](#) pubblica gli Atti (213 pagine, 20 euro), a cura della professoressa Giovanna Ioli dell'Università di Torino. Grazie alla collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Fondazione Carlo Palmisano, il convegno ha illustrato, come sottolinea la Ioli, "la storia intellettuale del Piemonte", le iniziative del capoluogo e delle varie province piemontesi per la "divulgazione di storia, filosofia, scienze e naturalmente letteratura italiana". Torino vede la grande presenza dell'"editore ideale", Piero Gobetti (1901-1926), punto d'incontro e di scontro, con libri e riviste, all'avvento del fascismo. Angelo D'Orsi tratteggia con acume quei frangenti, quei personaggi, tra Gramsci e Prezzolini, Luigi Einaudi e Salvemini, tra politica e letteratura e basti pensare a un poeta come Montale che pubblica gli "Ossi di seppia" (1925). Un no-

varese, Mario Gromo, era molto attivo in campo editoriale a Torino in quegli anni (casa editrice Fratelli Ribet), ma il quadro delineato da D'Orsi vede altre figure che è doveroso citare: il raffinato letterato Franco Antonicelli, che nel '47 pubblica con Da Silva "Se questo è un uomo" di Primo Levi rifiutato da Einaudi, il tipografo-editore Carlo Frassinelli che pubblica "Moby Dick" tradotto da Cesare Pavese nel '32 e la grande avventura editoriale di Giulio Einaudi, la cui casa editrice è registrata alla Camera di Commercio di Torino il 15 novembre 1933. Accanto a Einaudi il futuro "novarese" d'elezione Massimo Mila, Leone Ginzburg, Pavese e una schiera di intellettuali e traduttori: un crogiolo di fermenti culturali e non a caso Pavese, Ginzburg e Frassinelli si ritrovano insieme al confino in Calabria. Ernesto Ferrero porta la sua visione di "einaudiano" storico, mentre Giulia Boringhieri delinea l'apporto scientifico della casa editrice fondata dal padre Paolo. Le varie realtà provinciali tratteggiano momenti di vitalità culturale a dimensione locale e nazionale, con sorprendenti scoperte e incontri, con riviste di arte e letteratura di breve vita, ma tanto entusiasmo. Dopo aver accennato solo, nelle pagine di Monica

Schettino, alla magica presenza a Vercelli di scrittori come Cagna e Faldella e all'intrepida attività in Vallesesia dell'editore Zanfa, se, con deprecabile campanilismo, si volge lo sguardo a Novara, attraverso l'attenta ricostruzione di Alessandro Curini emerge la storia di un gigante internazionale come De Agostini, anche attraverso la testimonianza "familiare" di Paolo Boroli. Ma ecco l'avventura di giovani intellettuali novaresi con "La Libra", rivista durata due anni, 1928-29 e casa editrice di quattro libri, la rivista "Posizione", l'editoria cattolica con don Stoppa non sempre compreso, riviste varie, da "Tempo sensibile" di Otello Soiatti alla sempre vitale "Microprovincia" col suo vulcanico direttore Franco Esposito che mantiene alta la battaglia al consumismo culturale fino al Verbanco Cusio Ossola, con Giuliano Ladolfi e Benito Mazzi. E poi, [Interlinea](#), a partire dal 1992 con il "veterinario" Graziosi, in un crescendo di iniziative e di successi, sullo sfondo un patrono illuminato e prezioso come Sebastiano Vassalli. Roberto Cicca nel breve scritto conclusivo, esprime "un'idea di piccola editoria e di cultura secondo [Interlinea](#)": "coltivare fiori di parole". E, ai suoi propositi, aggiungiamo gli auguri dei lettori.



OGNI DUE ANNI A SAN SALVATORE MONFERRATO Anche Novara protagonista nel volume curato da Giovanna Ioli